

**ComUnione, mensile di informazione religiosa per la pastorale della Parrocchia San Bernardino di Molfetta**

**MANOSCRITTO PER USO INTERNO**

**Direttore responsabile:** Marcello la Forgia  
**Redazione:** Anna Maria Caputi, Federica de Ceglia, Paola la Forgia, Giovanni Luca Palombella, Arcangelo Pasculli, Nicola Petruzzella, Mirko Sabato, Marianna Scattarelli  
**Parroco:** don Pasquale Rubini

**Grafica:** Equipe Comunicazioni Sociali  
**Rubrica IL Santo del Mese:** Nella Sancilio  
**Rubrica liturgica:** Gaetano la Martire



## Nuova luce al quadro di San Salvatore da Horta e alle statue di San Francesco e Sant'Antonio

 Marcello la Forgia

«Possiamo fare tante opere di bene, ma quella del restauro è un'opera di eccellenza e carità che noi facciamo ai posteri perché, attraverso quadri e statue, possiamo vedere e amare di più Colui che non vediamo con gli occhi».

Con queste parole **Mons. Domenico Cornacchia**, Vescovo della Diocesi di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi, ha evidenziato il valore storico-culturale del restauro nel suo intervento per la **conferenza di presentazione dei lavori di recupero strutturale dell'Altare di San Salvatore da Horta** (incluso il quadro) e delle statue lignee di **San Francesco d'Assisi e Sant'Antonio da Padova** (che campeggiano ai lati dell'altare maggiore).

Non è mancato il ringraziamento da parte del Vescovo e di don Pasquale, parroco di San Bernardino, a colei che ha finanziato i lavori di restauro, la **signora Tonia Altamura**, nostra parrocchiana.

Come ha evidenziato don Pasquale, se San Francesco e Sant'Antonio sono Santi conosciuti, in pochi conoscono San Salvatore da Horta, considerato dalla comunità di San Bernardino un



compatrono della Parrocchia (da gennaio fino al 18 marzo, i parrocchiani onorano e pregano San Salvatore prima con la pia pratica dei Nove Mercoledì, poi con la Novena e, infine, con i solenni festeggiamenti nel giorno della sua memoria liturgia).

Presenti alla presentazione dei restauri anche **don Michele Amorosini**, direttore dell'Ufficio diocesano dei Beni Culturali e Arte Sacra ed ex-parroco della Parrocchia San Bernardino, **don Francesco Gadaleta** e **don Pinuccio Magarelli**, anche loro parroci negli anni passati, e, infine, gli artefici del restauro, **Valerio Jaccarino** e **Giuseppe Zingaro**.



L'altare di San Salvatore (seconda metà del XVII secolo, tranne che per la mensa settecentesca), al momento dell'inizio dei lavori di restauro, era completamente tarlato, con vernici e olii ossidati (ciò aveva generato un annerimento della superficie pittorica) e parti aggiunte nel corso dei tempi o ridipinte (ad esempio, le dorature erano state ricoperte da vari strati di vernici che il tempo aveva ossidato). *«In accordo con la Sovrintendenza, abbiamo iniziato a fare le prime prove di pittura, pulendo le parti ossidate, e pian piano abbiamo rilevato la doratura originale, anche se, in alcune parti sottostanti le colonne, abbiamo rinvenuto cornici nuove adattate nel corso del tempo - hanno spiegato i restauratori -. Anche le cornici intorno al perimetro del quadro erano ossidate e anche ridipinte, forse per cercare di correggere o risarcire delle parti deteriorate, ma, con i lavori eseguiti, abbiamo trovato il decoro originale».* *«Abbiamo pulito, consolidato, stuccato e recuperato le zone in cui il legno era tarlato - hanno aggiunto i restauratori -. In particolare, nelle parti*

## PREGHIERA DEL MESE



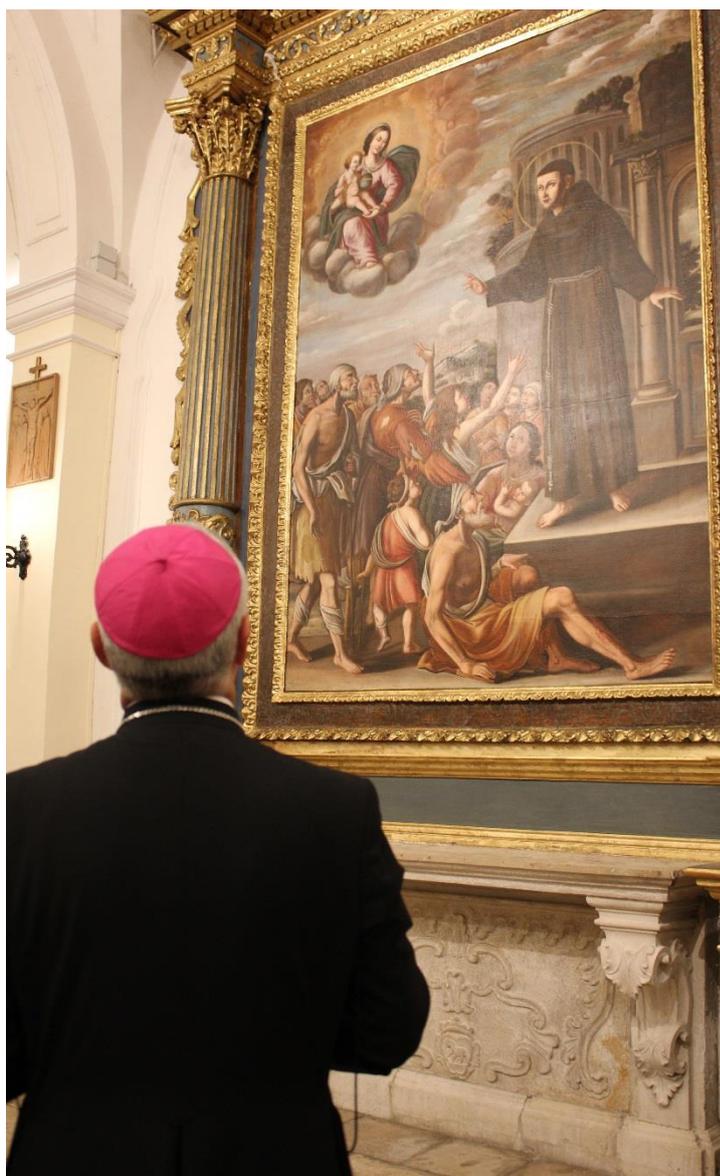
L'8 giugno la Chiesa celebra il Sacratissimo Cuore di Gesù. Di seguito, riportiamo l'atto di consacrazione della famiglia al Sacro Cuore di Gesù.

Sacro Cuore di Gesù,  
noi ti proclamiamo oggi Re e Signore  
della nostra famiglia.  
Sii Tu il nostro dolce ospite,  
il desiderato amico della nostra casa,  
il centro di attrazione  
che ci unisce nell'amore reciproco,  
il centro di irradiazione  
per cui ciascuno di noi vive la sua vocazione  
e compie la sua missione.  
Sii Tu l'unica scuola di amore.  
Fa' che impariamo da Te come si ama,  
donandoci agli altri,  
perdonando e servendo tutti  
con generosità e umiltà  
senza pretendere il contraccambio.  
O Gesù, che hai sofferto per renderci felici,  
salva la gioia della nostra famiglia;  
nelle ore liete e nelle difficoltà  
il Tuo Cuore sia la sorgente del nostro conforto.  
Cuore di Gesù, attiraci a Te e trasformaci;  
porta a noi le ricchezze del Tuo Amore infinito,  
aumenta in noi la fede, la speranza, la carità.  
Ti chiediamo che,  
dopo averTi amato e servito in questa terra,  
Tu ci riunisca nella gioia eterna del Tuo Regno.  
Amen.



sottostanti dove erano presenti le cornici aggiunte, in accordo con la Sovrintendenza, si è deciso di equilibrarle a quelle antiche, ovvero la base è stata lavorata come in antichità e poi decorata con foglia d'oro».

Per le statue, invece, l'intervento è stato più rapido e meno invasivo perché sono state realizzate solo operazioni di disinfestazione e pulitura, ad eccezione delle gote e delle basi, ricoperte da dipinture a tempera.



# Gran Galà 2018

 Caterina Minervini (catechista)

Come ogni anno a conclusione dell'anno catechistico, si è tenuto il Gran Galà per condividere con i genitori dei nostri bambini e ragazzi di catechismo un momento di riflessione sui temi che interpellano il nostro essere cristiani.

Quest'anno il Sinodo dei Giovani, convocato da Papa Francesco, ha orientato la nostra scelta sul tema "Sul passo dei giovani ascoltando la vita". I ragazzi si sono interrogati sulle fragilità affettive, sulla sensibilità verso i malati e i sofferenti, sull'impegno giovanile e su come la tecnologia possa influire sulla loro vita. Tutti siamo giunti alla conclusione che, solo avendo referenti credenti e credibili, i giovani possano trovare la via per giungere a Cristo e che pur nella loro fragilità. Infatti, i giovani sentono e desiderano conoscere Gesù. Bisogna però saper ascoltare il loro cuore così come ha saputo fare don Tonino con la sua proposta d'amore e di impegno e come continua a fare Papa Francesco parlando al cuore scalpitante dei giovani desiderosi di imparare ad essere testimoni di Cristo senza mezze misure. L'impegno della Parrocchia per i suoi giovani non si è fermato al Gran Galà: infatti, nei giorni 13-14-15-16 giugno si è svolto l'Oratorio estivo e dal 23 al 29 luglio si terrà il Campo Scuola ACR, mentre dal 24 al 29 agosto il Campo Giovani a Firenze.



## 3 nuovi "Figli di Dio" in Parrocchia

La Chiesa Cattolica e, in particolare, la Parrocchia San Bernardino hanno accolto **Laura Gabriela Giuvelic** e **Esmeralda e Ardjan Rapaj**. In particolare, Laura è stata ammessa alla Piena Comunione con la Chiesa Cattolica domenica 3 giugno e sabato 9 si è cibata del corpo di Cristo per la prima volta (si sposterà il 28 giugno 2018). Esmeralda e Ardjan, invece, lo scorso 9 giugno, alla presenza del Vescovo Mons. Domenico Cornacchia, hanno ricevuto tutti i sacramenti cristiani, mentre l'11 giugno si sono sposati.

Il loro ingresso nella Chiesa Cattolica universale e diocesana è un **grande dono dello Spirito Santo**: come ha evidenziato il Vescovo, ci ricordano il valore inestimabile della figliolanza divina e della salvezza che solo il Signore, mediante la Chiesa e i Sacramenti, offre all'uomo.

A Laura, Esmeralda e Ardjan la comunità parrocchiale di San Bernardino augura di essere coraggiosi, coerenti e fecondi testimoni cristiani dell'amore di Dio.



A SINISTRA: Laura con don Pasquale e Nella Sancilio (catechista che si è impegnata per la sua formazione cristiana) - Prima Comunione con il Vescovo



A DESTRA: Prima Comunione di Ardjan ed Esmeralda - foto finale con padrini e figli



### Santi Anastasio, Teopista e figli

di Nella Sancilio

Anastasio nacque a Camerino (251), un centro della regione marchigiana, ed era un ispettore di giustizia. Dopo aver assistito al martirio di San Vananzio, colpito dalla sua testimonianza autentica di cristiano, si convertì al cristianesimo e fece battezzare tutti i suoi familiari: la moglie Teopista e i suoi figli Aradio, Esode, Callisto, Felice, Eufemia e Primitiva.

Davanti al martirio di Vananzio, disse: «*Oh! Come subisce gioioso il martirio! Sembra che stia in un letto di rose. Ah! Il vostro Dio è il vero, poiché fa dolci sì spaventosi tormenti*». Anch'essi, purtroppo, furono chiamati a scegliere se vedere salva la propria vita terrena o preferire quella del cielo. Scelsero la via che portava al Signore: il loro martirio si consumò nel 251 sulla via Lata, fuori da Camerino.

Questi coniugi con i figli costituiscono, ancor oggi, di fronte alle persecuzioni fisiche e morali delle famiglie cristiane in tutto il mondo, dei modelli da seguire e imitare

## RUBRICA LITURGICA - I SACRAMENTI: BATTESIMO DEGLI ADULTI

### Battesimo degli adulti, ammissione alla Piena Comunione con la Chiesa Cattolica

di Geatano la Martire

Concluso il rito d'ammissione, le generalità del neocatecumeno sono registrate facendo menzione anche del ministro, dei garanti, della data e del luogo. Da quel momento, infatti, il catecumeno è considerato membro della Chiesa di Cristo, avrà il dovere di partecipare alla liturgia della parola e potrà ricevere benedizioni e sacramentali.



Inizia per lui un periodo di graduale e completo apprendimento dei dogmi e dei precetti al fine di consentire una sua adesione sempre più consapevole ed intima alla conoscenza del mistero della salvezza. La comunità tutta deve sentirsi impegnata ad aiutarlo in questo cammino spirituale che ha come meta il passaggio dall'uomo vecchio all'uomo nuovo conformato a Cristo, il che significa che in lui, gradualmente, deve apparire evidente un cambiamento di mentalità e di costume verificabile attraverso la testimonianza di vita e l'impegno nella partecipazione all'azione evangelizzatrice della Chiesa.

Il catecumenato si conclude col tempo della purificazione e dell'illuminazione che coincide, ordinariamente, con la Quaresima. Durante questo periodo al catecumeno, chiamato anche eletto, concorrente o illuminando, sono riservati riti particolari. Attraverso gli scrutini viene aiutato a riconoscere sia le proprie manchevolezze da eliminare che le buone qualità da rafforzare. Attraverso le consegne la Chiesa gli affida antichissime formule di fede come il Padre Nostro e il Credo, simbolo apostolico.

Attraverso l'intensificarsi della preghiera e il digiuno, durante la Settimana Santa, il candidato si prepara ai Sacramenti dell'iniziazione cristiana che gli verranno conferiti durante la celebrazione eucaristica della veglia di Pasqua. Il rito del Battesimo prevede, come quello dei bambini, che già conosciamo, in suc-

cessione, la benedizione dell'acqua, la rinunzia a Satana, la professione di fede, l'invocazione alla SS. Trinità, il Battesimo per immersione o infusione, l'unzione col crisma, la consegna della veste bianca e del cero acceso segno della vocazione di ogni battezzato a camminare nella luce del Risorto. Segue il conferimento del Sacramento della confermazione o Cresima, ad indicare l'intima unione nel mistero pasquale della SS. Trinità che ora dimora in chi ha già ricevuto il Battesimo e che è, perciò, abilitato a partecipare alla liturgia eucaristica e a ricevere, nella Santa Comunione, il corpo e il sangue di Gesù. Al fine di facilitare ai neofiti un pieno e sicuro inserimento nella Comunità, il "Nuovo rito dell'iniziazione cristiana degli adulti (R.C.A., 235-239) ha previsto, recuperando un'antica tradizione della Chiesa, un tempo da dedicare alla mistagogia. Per tutto il tempo liturgico di Pasqua (cioè dalla domenica di Pasqua a quella di Pentecoste) la comunità è invitata insieme ai neofiti ed ai loro padrini e garanti a continuare ad approfondire la conoscenza del mistero di Cristo attraverso la meditazione del Vangelo, la partecipazione all'Eucaristia e l'esercizio della carità.

## PARROCCHIA SAN BERNARDINO - LUGLIO/AGOSTO 2018

### SANTA MESSA

(nei mesi di giugno, luglio e agosto)

**Lunedì - Venerdì**  
ore 8.00 - ore 19.00

**Sabato**  
ore 8.00 - ore 19.30

**Domenica**  
ore 9.00 - ore 10.30 - ore 19.30

### ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni primo venerdì del mese, dalle ore 18.00.

### CAMPI SCUOLA & PELLEGRINAGGI

**Domenica 15 luglio (Adulti)**  
Pellegrinaggio a Loreto e Macerata

**Dal 23 al 29 luglio - Villaggio Ardorini**  
Campo scuola ACR & Giovanissimi AC

**Dal 24 al 29 luglio - Firenze**  
Campo scuola Giovani AC

La distribuzione del giornale parrocchiale riprenderà il prossimo ottobre 2017. Un particolare ringraziamento al parroco, don Pasquale, alla Redazione, a Nella Sancilio e Gaetano la Martire per la realizzazione delle Rubriche e a tutti coloro che, in varie forme, hanno collaborato.

*Marcello la Forgia, direttore*



**U' CURN RUSS**  
- commedia in vernacolo molfettese in due atti -  
di Anna Rita Muratori

**DOMENICA 8 LUGLIO 2018**  
Anfiteatro di Ponente Molfetta

ore 20.00 ingresso  
ore 20.30 sipario

Per gli inviti rivolgersi in Parrocchia

*Natale con i tuoi? Sarebbe davvero semplice se non fosse che tuo marito sia scaramantico! Un Natale d'altri tempi in una famiglia molfettese, pieno di colpi di scena.*

**Domenica 8 luglio 2018, ore 20.30 presso l'Anfiteatro di Ponente:** una serata da non perdere e da trascorrere in compagnia dei giovani della nostra Parrocchia.

**Per gli inviti, rivolgiti in Parrocchia tutti i giorni dalle 19.30 alle 20.30. Non mancare!**